Venerdì 13 Maggio 1910

Conto Corrente colla Posta

**Abbonamento**

Udine a domicilio e nel Regno, Anno L. 16 Semestre L. 8 — Trimestre L. 4 — Per gli Stati dell'Unione Postale, Austria-Ungheria, Germania ecc. pagando agli uffici del luogo L. 25 (bisogna però prendere l'abbonamento a trimestre). — Mandando alla Direzione del Giornale, L. 28, Sem. e Trim. in proporzione.
*Un numero separato cent. 5, arretrato cent. 10*

# IL PAESE

**GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA**

*«Il Paese sarà del Paese»* CATTANEO

Udine - Anno XV N. 113

**Inserzioni**

Circolari, ringraziamenti, annunzi mortuari necrologie, inviti, notizie di interesse privato: in cronaca per ogni linea cent. 50. — Dopo la firma del gerente per ogni linea cent. 50. In terza e quarta pagina avvisi réclame a seconda del numero delle inserzioni.
Uffici di Direzione ed Amministrazione
— Udine, *Via Prefettura, N. 6* —

Conto Corrente colla Posta

# DA ROMA

## Parlamento Italiano

### CAMERA

*Roma, 12*

**Interrogazioni ed elezioni il bilancio dell'Agricoltura**

Presiede Marcora. Dopo la commemorazione del senatore Masdea, illustre ingegnere navale, segue l'interpellanza dell'on. Montù sul nuovo valico orientale e sul tracciato della Greina che l'interrogante dice preferibile a quello dello Spluga.

La risposta del S. S. ai L. L. P. P. on. De Seta che disse la questione essere superiore all'angustia di un interrogazione e già risoluta da precedenti Ministri fu applaudita, mentre la replica dell'on. Montù, rimbeccato dall'on. Cermenati, suscitò vivaci commenti.

Su proposta dell'on. Pipitone si approva il concorso dello Stato nella spesa per la erezione a Marsala di un monumento all'Eroe.

Vengono poi le elezioni per la nomina di due vicepresidenti della Camera, di un segretario dell'ufficio di Presidenza e di cinque componenti la Giunta generale del Bilancio.

Eccone il risultato:

Votazione di vice presidenti votanti 361, Girardi 133, Carmine 110, Barzilai 108, Morelli Gualtierotti 3; eletti Girardi e Carmine.

Votazione per un segretario; votanti 361, Rienzi 190, Libertini Gesualdo 146, Landucci 1, schede bianche 24; eletto Rienzi.

Per i commissari della *Giunta* del Bilancio votanti 365: Scuitti 163, Ronchetti 146, Pozzo Marco 137, Cottafavi 134, Muratori 126, De Viti De Marco 107, Rubini 93, Assconi 92, Cimorelli 63, Luzzatto Arturo 62, Bonomi Ivanoe 59; eletti Squitti, Ronchetti, Pozzo Marco, Cottafavi e Muratori.

Vivamente commentata è la sconfitta del repubblicano on. Barzilai, dovuta all'assenteismo di una quindicina di rappresentanti dell'Estrema.

Continua poi la discussione del Bilancio dell'Agricoltura. Parlano Benaglio, Vaccaro, Abbiate, Ricard, Canepa e Pieraccini.

Quindi la seduta è tolta alle 18,50.

### L'ON. SACCHI e le strade pei Comuni isolati

Giusta le idee espresse alla Camera giovedì scorso rispondendo all'on. Scorciarini-Coppola, il ministro dei lavori pubblici on. Sacchi ritiene che il problema *di maggior urgenza* nel campo della viabilità sia il completamento delle strade comunali iniziato con tanto vigore del 1868 e poi sospeso nel 1894 per esigenze finanziarie. Una ripresa in tali costruzioni è avvenuta negli ultimi anni specialmente con la disposizione per le strade d'accesso *alle* stazioni e con quella per l'allacciamento dei *comuni* isolati.

Queste ultime disposizioni, che risalgono al 1906, non hanno ancora avuto principio concreto d'attuazione, essendosi dovuto completare i piani regolatori in tutte le Provincie, dove si trovano Comuni non allacciati alla rete stradale. E' risultato che *tali* Provincie sono 37, sparse in ogni regione d'Italia: Alessandria, Aquila, Avellino, Belluno, Benevento, Bergamo, Bologna, Brescia, Cagliari, Campobasso, Caserta, Chieti, Como, Cuneo, Firenze, Foggia, Genova, Girgenti, Grosseto, Massa, Novara, Palermo, Parma, Pavia, Perugia, Pesaro, Piacenza, Porto Maurizio, *Reggio Emilia*, *Roma*, Salerno, Sassari, Sondrio, Teramo, Torino, *Udine*.

### Cose dell'istruzione
**Per le maestre elementari aspiranti all'ufficio d'ispettrici**

L'on. Credaro, ministro della Pubblica istruzione, ha disposto che transitoriamente, nel prossimo concorso ai posti di ispettrice scolastica, le insegnanti elementari siano dispensate dal presentare il diploma di maestra giardiniera ad esse richiesto dal regolamento sull'ispettorato del 1906.

Le maestre saranno invece obbligate a sostenere una prova teorica-pratica sulla pedagogia infantile.

La modificazione al regolamento è stata inviata per parere al *Consiglio* di Stato; dopo di che sarà tradotta in decreto.

Il provvedimento adottato dall'on. Credaro a favore delle maestre elementari è senza pregiudizio di un altro provvedimento che è allo studio, riguardante la istituzione di uno speciale ispettorato per gli asili e i giardini d'infanzia, che sarà riserbato come carriera alle migliori educatrici dell'infanzia.

### Le convenzioni marittime

Oggi terrà due riunioni la Commissione parlamentare pel progetto di legge sui servizi marittimi. Il *proposito* che ha inspirato a indire due adunanze *in un sol giorno* è tanto chiaro che lodevole Ma bisogna augurarsi che tutti i commissari siano presenti, tutti ugualmente deliberati a compiere sollecitamente, per quanto è possibile, il loro lavoro.

### La morte del sen. Masdea

Ieri è morto il senatore Edoardo Masdea, tenente generale del genio navale.

Il tenente generale del genio navale Edoardo Masdea nato a Napoli nel 1840 era uno dei più illustri ingegneri della marina da guerra italiana.

A lui si debbono i piani delle migliori navi italiane, fra cui quelli delle quattro grandi nuove corazzate in costruzione: «Dante Alighieri», «Leonardo da Vinci», «Conte Cavour» e «Giulio Cesare».

Sono a lui dovute anche la «San Giorgio» e la «San Marco».

### Nuove riduzioni ferroviarie

In occasione delle feste sportive indette dall'Istituto nazionale per lo incremento d'educazione fisica tutti i viaggiatori che partiranno da qualunque stazione del Regno per Roma tra il 28 ed il 4 *giugno* avranno diritto alla riduzione ferroviaria del cinquanta per cento.

Ai viaggiatori verrà rilasciato insieme ad una tessera che darà diritto di assistere a tutte le feste sportive, un biglietto di andata e ritorno valido quindici giorni con diritto a due fermate intermedie libere così nel viaggio di *andata come di ritorno*.

## Un collegio da 15 mesi senza deputato
### Effetti della politica nefasta di Giolitti

Scrivono alla *Vita* da Castellaneta: Stranamente dolorose sono le condizioni del nostro collegio, il quale, da più di un anno, pur continuando a fornire soldati all'esercito patrio e danaro, *attraverso lo staccio* delle i numeri tasse, all'erario dello Stato, rimane privo di rappresentante politico quasi fosse un aggregato di incivili villaggi dell'Abissinia piuttosto che l'insieme di sette fiorenti cittadine delle *italiche* Puglie. Sarà bene riassumere i fatti, brevemente.

Nelle elezioni generali del 7 marzo 1909 contro l'uscente *on* Pugliese si presentava l'avv. Carlo Fumarola, radicale ex sindaco di Lecce. Di questo fu la maggioranza; ma i sostenitori del giolittiano Pugliese intorbidarono talmente le cose, che la Giunta, avendo prima proclamato il Pugliese, nella seguita discussione annullava l'elezione e *rinviava al potere giudiziario gli atti*. La seconda *votazione* avveniva il 4 luglio Dalla parte degl'irritati amici *del Pugliese* nuove barbariche gesta soprusi elettorali inauditi, ferimenti, un morto. Ancora questa volta la maggioranza è del radicale Fumarola: infatti, su dodici presidenti delle sezioni, ben dieci riunitisi a *Castellaneta*, proclamano eletto l'avv. Fumarola. Questi *riportava* 566 voti di *maggioranza*, escluso il risultato della turbolenta Mottola ove, per il Pugliese, votarono trapassati ed emigrati, guardie e soldati: mentre gli elettori del Fumarola parte minacciati nella vita, si rinserravano nelle proprie case e parte fuggivano a Taranto, per *documentare la* loro assenza a Mottola. Quivi pertanto le urne si chiudevano alle ore *cinque antimeridiane del lunedì* e così la pastetta fu un fatto compiuto dopo che *man mano* nella notte erano arrivati i risultati degli altri paesi. Per tale pastetta i votanti a Mottola, tutti per il Pugliese, ascendevano miracolosamente a 780.... e la Giunta delle elezioni si trovava nella necessità di proclamare il Pugliese, per ragioni numeriche; ma ne contestava *immediatamente* l'elezione. La Camera veniva chiusa, e la discussione seconda davanti alla Giunta avveniva il 24 novembre. Ne fu relatore l'on. Guicciardini, che dopo illuminata documentazione lasciava a tutti comprendere quale serie di ingiustizie era stata commessa ai danni dell'avv. Carlo Fumarola! Così la Giunta propose la nomina di un Comitato inquirente.. che dopo sei mesi *non è ancora partito per* il disgraziato collegio. Pare incredibile? eppure è la verità sacrosanta. Chè, caduto Giolitti, e successogli Sonnino, l'on. Guicciardini dovette essere escluso dal Comitato inquirente, perchè salito agli onori e agli oneri della Consulta; se ne fece la sostituzione con l'onor. Fani: ma questi, dicono, aveva precedenti impegni. Sonnino cade alla sua volta, e l'on. Fani è fatto ministro col Ministero Luzzatti.

E così bisogna attendere il nuovo integramento del Comitato inquirente. Sappiamo che tale integramento è già avvenuto: dopo sette mesi, perchè dunque ancora si aspetta?... e che si aspetta?... che quaggiù le popolazioni si sollevino, inondino le piazze, *brucino* i Municipi, facciano la sassaiuola al*l'esercito*?... L'alto senso politico del Presidente del Consiglio e il suo amore per il trionfo d'ogni giustizia non vogliano permetterlo. Qui il fermento è grave.

## I superstiti dei Mille cittadini onorari di Marsala

*Il Sindaco di Marsala* ha diretto il seguente telegramma ai colleghi delle Provincie d'Italia:

«Con animo vibrante di emozione comunico che, plaudente il popolo, questo civico Consiglio, in special seduta solenne tenuta oggi, che si compie il cinquantenario *dell'ardimentoso* sbarco dei Mille, che qui affermò il *nuovo* diritto delle genti, deliberò di conferire la cittadinanza onoraria marsalese a tutti i superstiti dell'epica spedizione.

«L'omaggio della Città dei Mille dimostri agli eroici fratelli liberatori, con l'inteso affetto della Patria l'incancellabile riconoscenza delle sopravvenute generazioni ed il culto tradizionale che Marsala „*insegna* ai figli suoi».

## Un sacerdote che commemora i Mille

Si ha da S. Remo:

Il sacerdote Giuseppe Allavena, nella palestra ginnastica non curando le possibili proteste del vescovo, tenne una commemorazione dello sbarco dei Mille a Marsala, davanti agli studenti dell'istituto tecnico, che condusse poscia in corteo a *deporre una* corona al monumento di Garibaldi. La cittadinanza applaudì al nobile gesto del sacerdote Allavena.

La *Vita* comunica:

«In mezzo a tanti preti denigratori delle nostre migliori pagine della Storia del Risorgimento italiano, *registriamo* con piacere l'atto compiuto dal sacerdote Allavena, *atto che merita* il plauso sincero di tutta la democrazia».

### Convocazioni di Collegi

I collegi elettorali politici di Bologna I e di Cerignola, rimasti vacanti per le dimissioni dell'on. Tanari e per la morte dell'on. Pavoncelli, sono convocati il primo per il 22 e l'altro per il 29 *volgente*.

Occorrendo votazioni di ballottaggio avranno luogo le domeniche successive.



## I preparativi per il Circuito di Verona

Ora che i lavori di costruzione intorno al magnifico Campo d'Aviazione sono compiuti, *il Comitato per i* Concorsi Aerei veronesi sta provvedendo alla parte estetica — specialmente del lato principale, in cui si allineano in lunga fila i numerosi «hangars» e le tribune per le autorità, per il pubblico mondano e per la stampa. E mentre il cav. Masprone, impressario del servizio di restorante, sta allestendo la *vastissima* «salle à manger» con un lusso senza pari, le sale di convegno e degli uffici vengono decorate e mobiliate gratuitamente dai principali tappezieri e negozianti di mobili, che vi fanno una specie di esposizioni dei loro migliori articoli.

Di pari passo, le edicole si stanno completando e numerosi operai lavorano lungo l'immenso *steccato* nei preparativi d'un addobbo che dovrà essere quanto mai festoso e sontuoso.

In città poi crescendo ogni giorno le prenotazioni per gli alloggiamenti, tutti i proprietari di albergo hanno provveduto ad istituire in decorosi appartamenti del centro le loro succursali, mentre i privati si sono in massima parte ristretti per ospitare anch'essi nella circostanza di questi grandi *concorsi aerei* il maggior numero possibile di forestieri.

Il Municipio e i Comitati per i festeggiamenti stanno ora abbellendo in ogni maniera le piazze e le strade più frequentate. Nello spaziosissimo corso V. E. e nei giardini di Piazza Brà furono già collocate innumerevoli lampade elettriche ad arco, e quanto prima *si metterà mano* ad altri impianti di luce nelle principali arterie e specialmente nella caratteristica Piazza Erbe.

E' molto lodata in città la idea che ha avuto il Comitato d'istituire per le famiglie degli azionisti degli abbonamenti a metà prezzo. Ciò gioverà senza dubbio ad accrescere il numero dei frequentatori ed *a tenerne vivo* il movimento, e, nello stesso tempo, ad assicurare all'impresa introiti notevolmente maggiori.

Per il pubblico dei posti popolari furono messe a disposizione diecimila seggiole a pagamento e fu provveduto che anche in quel lato del Circuito funzionino convenientemente il servizio *di ristorante e di rivendita* delle consumazioni e dei tabacchi, nonchè l'ufficio postale e telegrafico ed ogni altro servizio.

### Il presidente della Camera di Vienna sfida un deputato che gli minacciò degli schiaffi

Il deputato *Breiter*, redarguito dal presidente della Camera, Pattai, alla fine dell'ultima seduta, pubblica nei giornali una lettera aperta al presidente, minacciandogli con certe circonlocuzioni una lezione a base di schiaffi.

Si è curiosi di vedere come Pattai risponderà. Non *si esclude un duello*.

Ulteriori notizie recano che l'on Pattai incaricò i deputati Pautz e Stoelzel di chiedere soddisfazioni al Breiter.

### Linda Murri in istato interessante

Persona molto amica della famiglia Murri-Egidi ha assicurato che la signora Linda Murri si trova in stato interessante

### TERREMOTI

I giornali di Vienna recano che il terremoto di ieri fu sentito in tutto il Semmering.

A Gloggnitz le oscillazioni durarono, fortissime, quattro o cinque secondi.

Gli orologi si fermarono e parecchi oggetti caddero al suolo. Numerose abitazioni hanno screpolature nei soffitti.

Gli abitanti fuggirono in preda al panico sulla strada, e passarono il resto della notte all'aperto.

Iersera a Graz alle 9.18 fu avvertita una scossa piuttosto forte di terremoto. Durò quattro secondi.

Stamane alle 1.47 ci fu un'altra scossa più leggera.

Dopo i violenti terremoti di questi giorni, ieri a San Josè (Costarica) ce ne fu uno fortissimo che fece fuggire migliaia di persone dalla città.

## Notizie sulla cometa di Halley

Si approssima la grande giornata in cui la coda della cometa gigantesca avvolgerà la terra e ci farà, secondo taluni, morire.. ridendo, per effetto del cianogeno che svilupperà la coda stessa.

Trattandosi di code, naturale che essè impressionino uomini, donne, vecchi e fanciulli; accidenti alle code e ai codini adunque!

*Il giorno 19 noi spariremo, e quindi* chi ha denari e soddisfazioni da prendersi, non indugi un istante e goda gli ultimi momenti di sua esistenza!

Non vogliamo spaventare nessuno, però, dite mo' su, se gli astronomi; quelli pessimisti, avessero ragione?

Non sentite già gli effetti dell'approssimarsi della cometa: *il freddo*, la pioggia, dell'ora che *incalza*? *Brrr!*

Non è il freddo preconizzatore della prossima fine?

Crepi l'astrologo, e morte alle code!

Ma esaminiamo quali potranno essere gli effetti dell'incontro della terra con la cometa.

Innanzi tutto avrà esso luogo?

Non si può con sicurezza nè affermarlo nè negarlo, *giacchè* quantunque i tre astri si trovino in linea retta può la coda *come qualche volta* accade descrivere una curva per cui potrà passare da una parte, o dal l'altra della terra senza toccarla.

E nel caso che essa si diriga in linea retta verso di noi potrà bene non avere la lunghezza di 20 M. di Km. per raggiungerci. *Dal 19 aprile* u. s. la cometa si è andata allontanando dal *sole e la sua coda quindi si è* andata man mano accorciando, e coloro, che l'hanno *potuto osservare in* questi giorni nei quali era ancora abbastanza vicina al sole non hanno potuto costatare una eccessiva lunghezza in questa benedetta coda.

Notiamo intanto che ad ogni sua apparizione periodica la cometa si è presentata sempre con *la coda* più raccorciata, perchè forse glie l'hanno strappata i pianeti vicino ai quali è venuta a passare, giacchè pare che questi signori per ingannare i lunghi ozii della loro eterna solitudine si divertono ad acchiappare le code delle comete che loro vengono a portata di mano e ricordiamo che nel 1835 dopo esser passata vicino *al sole* la perdette completamente, per riprenderla poi *sotto* altra forma pochi giorni dopo.

Secondo recentissime osservazioni fatte sino al 27 aprile nell'osservatorio di Greenovich pare infatti risultare che essa in realtà non debba raggiungere la terra.

Ma dato pure che questa appendice cometaria arrivi alla *terra* che cosa ne avverrà? Nulla e poi nulla.

Già nel secolo scorso due volte il nostro globo ha attraversato le code di due comete nel 1819 e nel 1861, e coloro che hanno assistito a quest'ultimo incontro possono ricordare benissimo che allora non si sono accorti di nulla.

Solo lo Hind allora credette di aver notato un colore *gialliccio nell'atmosfera* ed il Lowe un leggiero offuscamento *nella* luce del giorno.

Ed infatti la massa di cui le comete risultano è così piccola, che non esercita nè ha mai esercitato alcuna influenza sensibile sul moto dei pianeti coi quali è stata a contatto mentre questi invece hanno sempre colla loro azione *attrattiva potentemente* disturbato i movimenti delle comete.

Bando alle inconsulte paure: se l'incontro avverrà, ed è tutt'altro che sicuro, come crede di aver dimostrato, noi o non vedremo nulla, come nulla fu visto al 1819 e al '61, o tutt'al più scorgeremo forse un insolito chiarore, qualche stella filante nelle alte regioni dell'atmosfera, e la *mattina del* 19 potremo raccontarci l'un l'altro lo spettacolo cui avremo nella notte assistito se pure l'impresario non avrà chiuso i battenti del teatro. Ed allora anche lo spettacolo mancherà alla nostra aspettativa.

*Vedi ulteriori notizie in Cronaca Cittadina.*

---

67 APPENDICE DEL «PAESE»

**PICKWICK**

## Avventure tristi e liete

di

**GIO BATTA ZAMBONI**



Arrivarono all'Albergo Popolare che avevano una fame diabolica. Desinarono e uscirono a cercare i parenti dell'amico daziere conosciuto nel capoluogo di provincia. Di questi parenti dei coniugi amici, Gio Batta si ripro metteva di far tesoro per entrare — secondo una frase che si era fabbricata egli stesso nella notte — nell'anima del mondo civile.

Trovarono il cognato del daziere, signor Giovanni Bastiano, dopo un faticoso ostinato pellegrinaggio da un punto all'*altro* della *città dietro* le indicazioni di questo o di quello.

Codesto signor cognato del daziere era un ometto assai pulitamente vestito, nervoso e mobilissimo in ogni membro del *piccolo corpo magro*, come nella punta accesa di due pupille nere e acute che correvano entro l'orbite quasi vi stessero a scottarsi.

Aveva una parlantina fitta fitta e tempestosa come un grandinare estivo; un gestire tagliente ed efficace da uomo uso a parlare con gente cui debba cacciare in testa assai spesso il suo pensiero e portava un chiaro cappello floscio a larga tesa, alto sul capo, con certa ostentata noncuranza, mostrando una fronte abbastanza alla ma stretta. *Dal collo gli svolazzava* un cravattone rosso acceso che interessò immediatamente Brancaleone e gli fece pensare con terrore a quello che dell'ometto avrebbero fatto i tori delle sue montagne se fosse loro capitato a tiro delle corna.

— Felicissimo, *felicissimo!* — fece l'ometto con precipitazione quando il cav. Zamboni *gli si fu regolarmente* presentato — felicissimo di conoscerla o di poterla servire in qualche cosa mio caro signor cavaliere Zamboni. Come sta mia cognata? e mio cognato? e i marmocchi? Tutti bene, tutti bene? Grazie. E' un pezzo che non mi scrivono; poveretti, il lavoro, il prezzo dei francoboli... capisco, li compatisco... *Noi si sbarca* il lunario alla men peggio. Si vive mio caro cav. Zamboni, *si vive. E in* una città come questa non è facile vivere senza essere costretti a troppi sacrifici. E' vostro figlio cotesto ragazzo? Bel ragazzo; robusto, intelligente, serio... I miei complimenti signor cavalier Zamboni. Avete un buon figlio.

*Gio Batta tentò di porre un argine* al dilagare della loquacità del signor Giovanni Bastiano.

— Sono confuso — egli disse — confuso....

— Comprendo, comprendo, comprendo... — interruppe l'altro —, la città nuova, il viaggio, le bellezze, l'aria nuova, il primo disagio inevitabile del mutar *letto, sono cose che confondono* che stancano i primi giorni... sicuro, sicuro sicuro.

Gio Batta approfittò di un momento in cui l'eloquente signor Bastiano rifiatava, per dire che sarebbe stato felicissimo di riverire la signora di lui, la quale, se somigliava a quella del daziere, doveva essere una gran buona e bella e degna consorte del degnissimo signor Bastiano.

— *La sua gentilezza mi confonde* — riprese questo — mio caro signor cavaliere Gio Batta Zamboni. Le sono grato della stima ch'ella ha della mia signora moglie e procurerò di fargliela conoscere. Ella è con la famiglia fuori di qui, in una città vicina di provincia, ove la vita è di *molto meno* cara che non a Milano e dove l'educazione dei *figli* costa poco e la mia famiglia può primeggiare quel tanto che il suo rango esige. A Milano è impossibile

(*Continua*)

# CRONACA PROVINCIALE

## Per i nostri bachicoltori

**Come saranno regolati quest'anno i prezzi dei bozzoli**

Richiamiamo l'attenzione dei bachicoltori sulla riunione testè tenutasi a Milano per regolare il prezzo dei bozzoli, col futuro raccolto, nella Lombardia e nel Veneto.

Nell'assemblea fu fatto osservare che gli adequati e le médie dei bozzoli che si fanno oggi in Lombardia e nel Veneto non corrispondono più alle condizioni attuali del commercio serico, per la minore affluenza di merce sui mercati, per le mutate qualità dei bozzoli, e per l'incertezza del valore dei bozzoli stessi.

Si tratta ora di adottare una riforma per determinare, mediante i bollettini dei prezzi della seta che settimanalmente pubblica l'associazione serica, quale sia il prezzo medio per una determinata qualità di seta (e si sceglierebbe la prima qualità, detta anche sublime nei titoli da 10, 12 a 14, 16) e per determinato periodo di tempo, non minore di tre mesi, comprendente in misura eguale il periodo immediatamente antecedente al raccolto, quello immediatamente successivo al raccolto.

L'associazione serica a garanzia dei venditori e compratori è disposta ad introdurre nella compilazione del proprio bollettino tutte quelle disposizioni che valgano ad assicurarne la serietà e l'esattezza, nonchè ad ammettere nella Commissione pel bollettino un rappresentante proposto dalle associazioni agrarie. Ottenuto in tal modo il prezzo medio corrente della seta, esso verrebbe diviso — per semplicità di conteggio — per un divisore fisso, comprensivo, oltrechè della resa dei bozzoli di seta, altresì delle spese di mediazione, soffocazione, essicazione e cernita, filatura, perdita per scarti, interessi ed utili, ai quali il filatore ha ragionevole diritto. Il quoziente ottenuto rappresenterebbe il nuovo adequato dei bozzoli.

Resterebbe a determinare la misura del divisore. E questo è oggetto di studio speciale, perchè se tenuto basso obbligherebbe a sopprimere il sistema dei premi sin qui usato; se invece tenuto in misura elevata, potrebbero concedersi premi più o meno larghi.

Col sistema proposto, pur lasciandosi una discreta parte all'alea che è la ragione di essere nella contrattazione a rapporto, i forti e rovinosi sbalzi sono evitati. Tanto chi vende come chi acquista può stabilire con qualche approssimazione mediante facile calcolo, il valore dei bozzoli, deducendolo dal prezzo della seta. Che se il raccolto riuscisse deficiente per quantità, ed il contraccolpo se ne risentisse in una maggiore ricerca delle sete e nel loro prezzo elevato, i produttori di bozzoli ne avrebbero pure giovamento.

Gli agricoltori lombardi accettarono queste condizioni, ora quelli del Veneto dovranno — necessariamente — seguire l'esempio.

Certo si tratta di una questione molto complessa.

### Effetti della crisi edilizia in Germania

D. P. ci scrive da *Ala*:

Ogni giorno da qui continuano a passare operai emigranti diretti in Germania dove perdura la serrata.

E cosa questa addirittura incredibile, dopo tanto lavoro di propaganda fatta da tutte le nostre organizzazioni lo scorso inverno. Parlai con alcuni emigranti che ritornano ai loro paesi, sono delle provincie di Vicenza, Rovigo e Verona.

Essi mi hanno narrato che da *Costanza* ritornarono indietro e girarono la Svizzera in cerca di lavoro, ma inutilmente. La Svizzera ha già messa in uso tutta la mano d'opera proveniente dall'Italia. La stessa triste odissea fu compiuta da parecchie migliaia d'emigranti. Così quelli che non hanno ascoltato i consigli dei giornali e delle organizzazioni, ora si trovano nella miseria.

Un'intelligente emigrante di Rovigo mi diceva che molti operai sono costretti a ritornare in Italia per trasporto.

Sono cose che addolorano l'anima e feriscono il cuore.

Vi scriverò spesso.

## Mortegliano

12 — **Fiore divelto** — A ventisei anni, quando la vita gli arrideva in un sogno radioso di migliore avvenire, spirava consunto da male che non perdona Zanelli Pietro, procuratore della Ditta Pagura. Era amato e stimato da tutti per le sue doti di mente e di cuore ed ora ha gettato il cordoglio più profondo nella famiglia che l'adorava, negli amici che contava numerosi qui ed anche a Udine. Sulla sua tomba innanzi tempo dischiusa vada un reverente saluto; alla famiglia straziata giunga gradito il sapere che Mortegliano tutta partecipò al suo lutto.

## Passariano

12 — **Festeggiamenti** — Domenica si daranno dei grandi festeggiamenti a Passariano. Ecco il programma:

Ore 10 — Riapertura della Pesca di Beneficenza.

Ore 14 — Ingresso della Banda in Paese.

Ore 15 — Vespri solenni.

Ore 16 — Processione con accompagnamento della Banda.

Ore 20 — grandiosa illuminazione della piazza Manin e concerto della Banda di Flambro.

## San Vito al Tagliam.

12. **Morte per paralisi** — L'altra sera certa Gregoris Patraro Maria, proprietaria dell'osteria al Muratore veniva colta da paralisi cardiaca mentre stava accudendo alle domestiche faccende.

Ieri sera l'infelice, nonostante le cure mediche cessava di vivere. Condoglianze alla famiglia.

## Sacile

**Commemorando i Mille. In onore di Eugenio Sartori** — Domenica 15 corr. 50° anniversario della gloriosa battaglia di Calatafimi, sarà pubblicato il ritratto, lettere e note biografiche di Eugenio Sartori nato a Sacile il 15 giugno 1830 e morto colpito al petto, a Calatafimi, nella memoranda giornata del 15 maggio 1860, strenuamente combattendo a lato di Giuseppe Garibaldi.

La pubblicazione è fatta dal deputato provinciale avv. cav. Gio Batta Cavarzerani, nipote del prode estinto.

## Latisana

12 — **La posa della prima pietra** — Domenica 22 corr. seguirà qui la cerimonia della posa della prima pietra dell'erigendo Ospedale Civile e della casa di Ricovero Umberto I.

La solenne cerimonia avrà luogo alle ore 10 della mattina. Alle ore 9 1/2 si formerà il corteo delle autorità ed invitati che partirà dal Municipio per recarsi sul luogo dove sorgeranno gli edifici. Vi manderò notizie.

## Cedarchis

11. — **I danni del maltempo. Un ponte quasi crollato** — Il ponte in legno sul But che mette al nostro paese, è mezzo crollato per l'azione distruttrice del tempo: due travi maestri si sono spezzati.

Il transito dei carri è reso così impossibile con un grave inconveniente per le comunicazioni.

Si spera che l'autorità provveda sollecitamente.

## Peonis

12 — **Infanzia martire** — Cucchiaro Pietro e Giuditta Di Dai, sposi, si recarono l'altro giorno al lavoro e lasciarono soli in casa due fanciulletti. Questi, giocando con i fiammiferi, diedero fuoco al pagliericcio. Il fumo intenso che si sviluppò nell'ambiente chiuso asfissiava fra atroci spasimi la ragazzina Maria Cucchiaro di 5 anni, mentre il fratellino veniva salvato da alcune persone sopraggiunte.

Il fatto ha destato impressione.

## Arba

**Cooperative neutrali!** — I preti e i clericali vanno dicendo che le loro Cooperative sono neutrali, e che gli amministratori di quelle che loro chiamano dei sovversivi andranno nell'*inferno come quelli di Basaldella*.

Eccovi un esempio fra i tanti della neutralità pretina.

In Arba che dista circa un ora da Spilimbergo esiste una Cooperativa di consumo. Vennero gettate le basi per la sua costituzione nella passata primavera e venne fatto approvare lo Statuto....

Ma nel Novembre p. p. e precisamente il giorno 12 il Consiglio d'Amministrazione invitava il rappresentante della Federazione delle Cooperative Friulane ad una conferenza al fine di dare l'ultimo impulso all'apertura dell'Esercizio.

La Federazione aderendo ben volentieri all'invito mandava sul luogo il suo rappresentante. La conferenza venne tenuta dinanzi a più di 150 persone, nella maggioranza emigrate. Si parlò dell'azione che andrà svolgendo la Federazione a tutela del movimento cooperativistico a controllo degli interessi degli emigranti che formano la maggioranza delle Cooperative, evitando tutto quanto potesse puzzare di politica e di confessionale.

Dopo di ciò l'Assemblea dava mandato alla Federazione perchè provvedesse il personale tecnico e all'indirizzo commerciale e amministrativo. Questa sollecitamente provvide a tutto e la Cooperativa venne aperta.

I bottegai del paese non tardarono ad accorgersi che questo personale perito nell'arte commerciale, li avrebbe fatti precipitare ben presto.

Ricorsero con l'appoggio dei fedeli amici del Consiglio a due mezzi. Prima si diceva che il Gerente senza cauzione non si poteva tenere perchè forse avrebbe potuto mangiare anche gli Amministratori. Ma questa andò fallita in quanto che gli emigranti prima di partire per l'estero, nell'Assemblea del 22 gennaio 1910, confermarono a quasi unanimità il Gerente al suo posto per un anno senza cauzione. Dopo che la maggioranza dei soci fu partita si trovò il modo di respingere la domanda del Gerente che era di far venire la sua famiglia che lo aiutasse nel lavoro.

Forse questo si spiega col fatto della precedenza del matrimonio civile al religioso. Lascio il giudizio a quanti sanno apprezzarne il fatto in rapporto alla neutralità che si va decantando.

Io credo che sia giunto il momento di pensare a disciplinare le Cooperative del Friuli, ciò non potrà essere fatto che dalla Federazione delle Coop. con l'appoggio dell'Umanitaria di Udine.

Ai colleghi delle Cooperative, almeno ai pochi che comprendono la loro responsabilità morale, suggerisco il dovere di organizzarsi istituendo una Unione Provinciale fra gli addetti alle Cooperative per ben conoscere i rapporti tra Geronti ed Amministratori.

Io per tanto nella mia zona del Spilimberghese inizierò la propaganda.

*Un gerente*

## I fatti che danno ragione

### Le votazioni di ieri alla Camera

Ieri alla Camera, dovendosi procedere alla nomina di due vice presidenti, di un segretario e di cinque commissari della Giunta Generale del Bilancio, il Ministero di cui fanno parte i radicali Sacchi e Credaro, dovette constatare la sua assoluta impotenza di fronte alla maggioranza giolittiana. Il candidato dell'Estrema alla vice presidenza, restò soccombente e nelle altre cariche riuscirono i preferiti di detta maggioranza.

Bene commenta l'*Adriatico* di stamane questa strana situazione che viene, coi fatti, a dar piena ragione a quanto disse l'on. Girardini nel suo discorso del 28 aprile.

L'*Adriatico* chiude così la sua corrispondenza da Roma:

« Concludendo la morale della favola di oggi è questa: finchè il deplorato equivoco perdurerà, sarà sempre possibile per la frazione più retriva dell'ex maggioranza giolittiana il prevalere sull'altra parte della divisa maggioranza ministeriale ».

« I giornali ufficiali possono oggi fare le distinzioni che vogliono; forzare a loro piacimento l'ermeneutica dei fatti, ma non arriveranno mai a convincere alcuno che questa sia la più rosea situazione per un ministero che pensi non solo di apparire ma di essere realmente un ministero riformatore ».

## Per la Ostiglia-Treviso

### Una riunione dei deputati veneti

Si ha da Roma che ieri si sono riuniti a Montecitorio i deputati veneti per discutere sulla questione della linea ferroviaria Ostiglia, Montagnana, Camposampiero, Treviso.

Erano presenti gli onorevoli Marcello, De Negri De Salvi, Camerini, Wollemborg, Giovanelli Alberto, Pagani-Cesa, Brichlo Chiaradia, Rossi Gaetano, Roberti, Valli Eugenio, Ellero, Loero, Ancona, Arrivabene, Bonomi, Ivanoe, Ottavi, Fusinato, Scalori, Maraini.

Lo scopo della riunione è stato precisato nel sollecitare il governo a dar corso all'ultimazione della progettata linea che è di riconosciuto interesse nazionale. Hanno parlato vari deputati sostanzialmente nel senso suindicato.

Bertolini ha dichiarato di essere intervenuto per aderire, affermando che quando egli era ministro, lo Stato maggiore non riteneva, come indispensabile la linea e che ora invece ne sostiene la necessità.

Pagani-Cesa ha esposto, in particolare, la necessità di completare la linea con quel tronco Vittorio-Ponte nelle Alpi, che diminuendo di 48 km. la distanza da Venezia al Cadore, renderebbe possibile una più facile difesa del confine.

Chiaradia crede che occorrerebbe anche, a completamento, la linea Sacile, Maniago, Pinzano.

Camerini ritiene che si debba anche aiutare l'attuazione dei legittimi voti degli on. Pagani Cesa e Chiaradia, ma che per ora si deve limitare la pretesa alla linea in discussione.

Chiaradia propone un ordine del giorno, sul quale prendono la parola, appoggiandolo, gli onorevoli Stoppato, Marcello, Negri, Valli. Quindi è stato votato il seguente ordine del giorno:

« L'adunanza afferma l'urgente necessità di completare la sistemazione ferroviaria del Veneto nei riguardi della difesa nazionale e frattanto invita il governo a presentare al più presto un progetto di legge per la costruzione della linea ferroviaria Ostiglia-Treviso e fa voti che alla linea stessa sia mantenuto il tracciato più diretto per Pojana-Camposampiero, già segnato dallo Stato maggiore e meglio rispondente alle esigenze economiche delle diverse provincie venete e dà incarico al presidente dell'adunanza e ad una commissione da lui eletta, di comunicare l'ordine del giorno stesso al presidente del Consiglio, al ministro della guerra ed al ministro dei LL. PP. ».

L'ordine del giorno Chiaradia è votato da tutti i presenti, tranne dell'on. Arrivabene, il quale dichiara che non intende compromettere il tracciato Legnago-Cologna che egli patrocinò, anzichè quello Legnago-Montagnana patrocinato dall'on. Stoppato. Eguale dichiarazione fa l'on. Maraini. Bonomi non vorrebbe si includesse il tracciato.

La commissione è risultata composta da Wollemborg per la provincia di Padova, da Bonomi per Mantova, da Negri per Vicenza, da Marcello per Venezia, da Pagani-Cesa per Treviso, da Chiaradia per Udine.



# CRONACA CITTADINA

### Scambio di telegrammi patriottici

Nella ricorrenza del cinquantenario dello sbarco di Marsala, onde la schiera dei Mille partiva alla conquista della Sicilia e di Napoli, il nostro sindaco Comm. Domenico Pecile così telegrafava ieri mattina al Sindaco Dall'Orto di Marsala.

Sindaco Marsala,

Oggi che l'Italia tutta, spiegando al sole la bandiera della libertà, commemora il fatidico giorno in cui una schiera di Valorosi guidata dal Duce invincibile sbarcava su codesta spiaggia ridente, giunga da questo estremo nordico lembo d'Italia l'augurale saluto alla Città consorella che lega il suo nome alla fortunata leggendaria spedizione dei Mille.

Sindaco *Pecile*

A questo nobile telegramma giungeva ieri sera, ad ora tarda, la seguente risposta:

*Sindaco di Udine*

Entusiastico saluto di affetto che dalle città Sorelle d'unica indissolubile patria risorta perviene a Marsala nel cinquantenario della data onde destini Italia furon divisi commuove profondamente animo città dei Mille che ne trae auspicio sicuro per novelle lotte novelle vittorie nei campi pacifici del Lavoro, della civiltà meta assegnata alle novelle generazioni da quelle che prepararono che vollero rinascita terza Italia.

Sindaco Dall'*Orto*

### La questione magistrale

#### L'on. Morpurgo risponde

Abbiamo pubblicato l'altro giorno la circolare diretta dalla Presidenza dell'Unione magistrale friulana ai deputati della Provincia.

A tale circolare non pervenne, finora, che la risposta dell'on. Morpurgo così concepita:

« Mi è grato assicurare la S. V. Ill.ma che dei voti formulati nell'adunanza 1.o maggio della Fed Magistrale Nazionale, comunicatomi con pregiata nota 3 corr. terrò il massimo conto avanti e durante la discussione del relativo disegno di legge ».

### Il congresso dei ragionieri all'on. Morpurgo

Ieri sera è pervenuto il seguente telegramma all'on. Morpurgo inviatogli dal Congresso dei ragionieri riunito a Genova.

« Decimo Congresso nazionale ragionieri chiudendo suoi lavori invia allo strenuo propugnatore interessi classe suo riverente saluto

Viale, presidente

## MOVIMENTO OPERAIO

### Camera del Lavoro

Domani a sera avrà luogo un'assemblea generale dei soci della Camera del Lavoro nella sede in Via dei Teatri per trattare il seguente ordine del giorno:

1. Relazione morale e finanziaria.
2. Nomina del Comitato Elettorale.

### Società Operaia Generale

#### Verifica e consegna di Cassa

Iersera la cessata Direzione dell'Operaia fece la regolare consegna dell'Ufficio alla nuova.

Erano presenti il cassiere dimissionario signor Pietro Lupieri, il nuovo eletto signor Giacomo Madrassi, il presidente cessato sig. Giuseppe Ernesto Seitz, il nuovo presidente sig. Ernesto Liesch; i vice presidenti sigg. avv. Giovanni Cosattini e Antonio Cremese, nonchè il sig. Grassi Amedeo Libero, nuovo direttore alle finanze.

Venne redatto apposito verbale dal sig. E. Canovari. Verificata la consistenza patrimoniale in valori, titoli e mobili, trovato il tutto regolare e conforme ai riparti trimestrali dei bilanci, venne firmato dai presenti il verbale stesso e passato agli atti.

Il cessato presidente, rendendosi interprete del pensiero della vecchia e nuova Direzione espresse parole di ringraziamento e di elogio all'indirizzo del signor Lupieri, che per quindici anni coprì la carica di cassiere, con soddisfazione ed onore. Il Lupieri rispose ringraziando vivamente delle benevoli espressioni rivoltegli.

Alle 10 e mezza la seduta venne tolta.

×

I referati nella nuova Direzione vennero così ripartiti:

Liesch Ernesto, presidenza e istruzione;

Cremese A., Comitato Sanitario.

Avv. Cosattini, Cassa Nazionale e propaganda.

A. L. Grassi, Finanze.

D. Mauro, informazioni e soci nuovi.

### Gli infermieri dell'Ospitale e la Cassa Naz. di Prev.

Si stanno intavolando trattative con il Consiglio d'Amministrazione del Civico Ospitale per l'iscrizione collettiva alla Cassa Naz. di Prev. di tutto il personale subalterno del Pio Istituto.

### Per l'organico dei dazieri

Questa sera alle ore 8 si riuniscono in seduta i due Comitati degli impiegati ed agenti daziari per prendere accordi e decisioni sul nuovo regolamento organico.

## La cometa osservata a... occhio nudo

Non sappiamo se per amore della scienza, se per il desiderio di fare qualche cosa che uscisse dall'ordinario o per un fondo di timore che inducesse ad anticiparle un'accoglienza onesta e lieta, questa notte innumerevoli cittadini hanno voluto fare a Madonna Cometa gli onori di casa.

Gli astronomi hanno scritto tante chiacchiere su questa graziosa innocua ospite dell'orbita terrestre, hanno fatto tanta *reclame* alla scienza e a loro stessi, che sono passati in seconda linea tutti gli altri grandi avvenimenti del giorno: il processo dei russi, la tragedia di Roma; i giuochi della politica parlamentare; l'arrivo del Vescovo e gli articoletti del *Giornale di Udine* sulla specifica dell'on. di Teolada.

I più impazienti e assonnati salirono in Castello verso le due, lamentando che la Cometa venisse a visitarci a ora così inoltrata e che girasse nella notte così sola come un qualsiasi comunissimo astro notturno del nostro emisfero o come una guardia di pubblica sicurezza.

Era naturale che noi fossimo tra gl'impazienti e gli assonnati e che alle due ci trovassimo sul colle, col naso per aria, a guardare il cielo, con l'ausilio delle mani, trasformate in un naturale telescopio portatile.

Il cielo serenissimo brillava in ogni parte di migliaia di lucignoli tremolanti nei quali le nostre modestissime cognizioni astronomiche non riconoscevano alcuna delle stelle di nostra conoscenza.

Un fresco venticello che ci pungeva il viso e le gambe, ci consigliò di muoverci e ridiscendemmo e risalimmo e tornammo a discendere e a risalire il colle, con una sopportazione da scienziati rassegnati a fare della scienza un calvario.

Alle due e mezzo avevamo il respiro grosso e sbadigliavamo da smascellarci. La cometa abusava un poco della nostra pazienza e se non avessimo avuto diremo così, un mezzo timore di raggiungere anche noi gli spazi siderali prima dello spirare dei settantacinque anni di vita che Madama ha concesso al nostro mondo, avremmo mandato al diavolo la Cometa la sua coda e tutto il firmamento.

Per fortuna alle due e tre quarti l'Archimede della compagnia lanciò con voce, naturalmente, commossa il suo bravo *Eureka* e tese un braccio contro il cielo verso Levante, indicando un punto dell'orizzonte dal quale si levava, inclinato a destra un fascio di tenue chiarore che saliva verso il cielo digradando d'intensità e confondendosi nel chiarore delle stelle.

— La coda, la coda, si vede la coda!

Il *cronista* rinuncia a descrivere la commozione del momento solenne, le esclamazioni, le osservazioni di astronomia minima e il silenzio che successe alla prima esplosione di entusiasmi, rotto da un dilettante di fotografia che affacciò l'idea di fotografare la coda.... al magnesio.

Dopo un quarto d'ora di piacevolissime osservazioni e di molto più piacevoli discorsi spuntò finalmente la testa, il nucleo. Nuovo *eureka* e nuove esclamazioni.

Ci fu qualcuno che non potè a meno dal manifestare il dolore e lo sdegno di un disinganno.

— Quella è la cometa! E' una turlupinatura che non si dovrebbe permettere... Accidente all'astronomia.

Qualche altro, uomo d'ordine, si sentì in dovere di fare le sue meraviglie perchè la Cometa non procedeva con la testa in testa e la coda.... in coda.

Il buon uomo non si volle persuadere che le comete si presentassero a rovescio e andò a letto sdegnato, rimpiangendo il sonno perduto e giurando di non voler più rivedere la Cometa di Halley.

Dietro le Dolomiti il cielo si rischiarava rapidamente in un crepuscolo limpidissimo che offuscava la cometa e Sirio faceva capolino dietro il Canin.

Erano le tre e mezza. Discendemmo dal colle e corremmo a cacciarci in letto contenti che per questa volta la cometa potesse essere contenta di noi.

### Fuori le targhette!

Solleva vive proposte e lagnanze il fatto che non sono ancora arrivate e, quindi non hanno potuto essere consegnate a chi di diritto le targhette delle biciclette per l'anno in corso; la targhetta, come è noto, è sostituita da un certificato provvisorio, che deve essere presentato ad ogni richiesta degli agenti e chi ne è privo incorre in una forte ammenda.

Ora che il certificato possa essere facilmente dimenticato è un fatto che si ripete spessissimo, specie per parte di operai che, per recarsi a casa per il desinare inforcano senz'altro la bicicletta lasciando all'officina la giacca, dove tengono il detto certificato.

Il fatto è deplorevole, e perciò, come un tempo si gridava, nelle dimostrazioni patriottiche: « Fuori i lumi », e durante le lotte per l'indipendenza: « Fuori i barbari », così è il caso di gridare ora: « Fuori le targhette! »

# Echi del crac bancario Chiaruttini

## I creditori in seduta

I nostri lettori ricordano certo come il nostro comprovinciale Nicolò Chiaruttini avesse aperto tempo fa a Parigi un banco con capitali friulani. Ai depositanti egli aveva promesso un interesse del 30 ed anche 40 per cento, per cui facilissimo gli riuscì la costituzione del capitale. Ma un bel giorno il banco si chiuse e dichiarò fallimento facendo perdere ai creditori ogni speranza.

In seguito alla morte del padre del banchiere, l'eredità avrebbe dovuto andar divisa tra il figlio Nicolò e la sorella di questi, ma le 16 mila lire furono invece depositate presso gli avv Bertacioli e Cosattini.

Su questa somma però, ordinò il pignoramento per circa 600 lire di credito che aveva certo Peressini Francesco di Codroipo, creditore del Nicolò.

Ben presto il fatto venne a cognizione dei numerosi clienti del Chiaruttini, i quali si costituirono all'udienza di ieri. I loro crediti sommati insieme danno la bella cifra di 250 mila lire.

Dopo breve discussione la causa fu rimessa al sei luglio.

Se per allora tutti gli altri creditori si faranno innanzi per costituirsi davvero che quelle povere 16 mila lire (dalle quali bisogna levare la parte spettante alla sorella del Chiaruttini) andranno a colmare ben poco vuoto!

## Per il trasporto del bestiame in ferrovia

Il Consiglio zootecnico, in una delle ultime sedute, ha approvato un ordine del giorno in relazione alle condizioni di trasporto del bestiame sulle ferrovie dello Stato. In questo ordine del giorno si fanno voti che la Direzione generale delle Ferrovie prenda in esame speciale la materia che si riferisce al trasporto del bestiame bovino, ovino e suino in ferrovia, e provveda a regolare le disposizioni relative con poche tariffe più miti delle attuali perchè siano più semplici e che venga favorito *in particolar modo* il trasporto degli animali bovini, suini e ovini riproduttori, che particolari facilitazioni vengano accordate anche per il trasporto di bestiame da macello, destinato ai grandi centri di consumo; che l'Amministrazione ferroviaria conceda, il viaggio di andata e ritorno gratuitamente ai custodi del bestiame; che al trasporto degli animali vengano adibiti vagoni costruiti razionalmente ed in buono stato; che nelle stazioni che spediscono o ricevono grande quantità di bestiame si costruiscano scali appositi e si impedisca il sovraccarico dei vagoni e le spedizioni miste di bestiame dei due sessi, quando si tratta di riproduttori; che si studi la organizzazione di un servizio di assicurazione facoltativa del bestiame contro gli infortuni del lavoro; che l'Amministrazione ferroviaria vegli con maggiore regolarità all'osservanza delle disposizioni sanitarie vigenti in ordine alla disinfezione dei vagoni da bestiame.

## Il mercato dei suini

Ieri mattina, sul viale di circonvallazione esterna tra P. Gemona e P. Pracchiuso seguiva, riuscitissimo, il mercato dei suini. Ecco la nota delle bestie entrate e delle compere fatte.

Entrati suini 525; venduti 299 così specificati:

Da latte 174 da L 16 a lire 29, da 2 a 4 mesi 45 da lire 34 a 45, da 4 a 6 mesi 38 da lire 48 a 56, da 6 a 8 mesi 30 da lire 60 a 75, da 8 in più 12 da lire 80 a 94.

Pecore 22, vendute 15 per allevamento.

Castrati 40; venduti 32 per macello a L. 1.10 al Kg.

Capre 6, invendute.

Capretti 18; venduti 18 per macello a L. 1.20 il Kg.

## Lo zucchero, i negozianti di coloniali cittadini e i consumatori

Giorni addietro venne fatta girare fra i negozianti di coloniali di questa città una circolare, di adesioni combinata certo da qualche pezzo grosso, per elevare il presso di vendita al minuto dello zucchero da L. 160 a L. 180. Siccome con la vendita a L. 160 il margine esiste, e non essendo affatto giustificato questo aumento, qualche negoziante onesto, negò la firma di adesione e pare che per ciò questo nuovo catenaccio sia tramontato Sia lode ai pochi, cui non fa velo la brama del lucro; i quali pensano che sarebbe ora di svincolarsi da certi grossisti mai sazi di guadagno e far acquisti collettivi direttamente da produttori per poter con proprio vantaggio usare qualche facilitazione ai consumatori.

Ben venga la Cooperativa di Consumo a frenare questi ingordi speculatori nella loro libidine di lucro. Il suo sorgere recherà danno agl'insaziabili.

I negozianti onesti non la temono, perchè sono certi che la Cooperativa per favorire i consumatori non potrà lavorare in perdita.



## Generali e bersaglieri ciclisti

Sono giunti ieri provenienti da Bologna i generali e i colonnelli dipendenti da quella Divisione per prendere parte alle manovre coi quadri che si svolgeranno in questi giorni nell'Alto Veneto.

E' pure giunto un battaglione di bersaglieri ciclisti, il quale dopo una sosta di due giorni ripartirà alla volta di Spilimbergo.

I baldi giovani hanno trovato alloggio presso la Caserma dell'8 regg. Alpini, nei casali di Gervasutta.

## Un incidente automobilistico

Ieri sera nella frazione di S. Gottardo transitava a corsa veloce l'automobile num. 60.150 appartenente *ad* un signore di S. Vito al Tagliamento.

Presso un'osteria stava fermo un cavallo di proprietà di un contadino da Campeglio.

Il contadino, al sentire l'approssimarsi dell'automobile corse fuori dell'osteria *onde* t attenere il cavallo.

Questo però aveva ormai cominciato ad impennarsi ai primi rumori della macchina e tentato di darsi ad una fuga pazza che il padrone non potè trattenere.

Spinto anzi dal cavallo il disgraziato andò sotto l'automobile e riportò delle non gravi ferite alla gamba destra ed alla testa.

L'automobilista scese prestamente e offerse 15 lire al danneggiato onde sfuggire ad una denunzia. Ma accorse in quella una guardia campestre che lo condusse in città all'Ufficio di vigilanza urbana ove venne trascritto il verbale dell'incidente.

## La fine della vertenza Cattolica-Barei

Riceviamo:

*Egregio sig. Direttore,*

Desideroso che la vertenza coll'ex Vice Maestro della Banda Cittadina abbia fine, La prego di pubblicare che con la lettera da me firmata e pubblicata dal «Giornale di Udine» e «Crociato» data 14 Marzo 1910 non ebbi intenzione alcuna di offendere il Vice Maestro della Banda Cittadina sig. Vittorio Barei al quale esprimo la mia dispiacenza per la soverchia vivacità di alcune espressioni contenute in quella pubblicazione. E poichè il sig. Barei a seguito di questa mia dichiarazione recedette dalla querela che aveva presentata all'Autorità Giudiziaria, assumo a mio carico il rimborso delle spese di quel procedimento.

Ferrara 10-5-1910.

*M. G. Cattolica.*

## Le sorprese dell'aria

### Un areoplano sul castello!!

Verso le 4 di ieri sera chi si fosse posto a girare per la città avrebbe visti numerosi nasi rivolti in su e parecchi ufficiali del nostro Stato maggiore che non sapevano come spiegar la cosa. Un areoplano tricolore volava intorno al nostro castello, descriveva giri regolari e velocissimi, si ritraeva, si spingeva, si librava coll'ali multicolori vero... astro di colori nell'aria.

La meraviglia e lo stupore di tutti era al colmo. Da ogni parte frequenti scampanellate ci richiamano al telefono *sono amici* e lettori i quali pretendono che noi sappiamo, meglio indoviniamo di che si tratti.

Che fosse qualche spia austriaca, quale sopra un'aeroplano pavesato con colori italiani venisse a commettere le solite indiscrezioni di cui ci sono prodighi i carissimi alleati?

Oppure da Padova era partito, senza avvertirci, qualcuno di quel campo d'aviazione e ci aveva fatto la brillante sorpresa. Sguinzagliamo, passi la frase, i nostri *reporters* in cerca di notizie ed essi ci vengono a dire che il famoso aereoplano, apportator di timori allo Stato maggiore, venuto da chi sa dove, altro non era che un.... *Roloplano,* magnifico giocattolo per bambini, in vendita presso il Chic Parisien.

Il quale *Chich parisien* non si è mai mostrato così parigino come questa volta.

Questi roloplani infatti sono quanto di più divertente si può immaginare per giardini, pianure, colli, spiaggie marine ecc.

Al bravo Lorenzon, venditore di velivoli.... a piccola spesa, facciamo i nostri auguri.

## Il delitto di Galleriano

L'istruttoria del delitto di Galleriano, di cui demmo per primi il più ampio resoconto, è già quasi ultimata ad opera del solerte giudice avv. Luzzatti.

Il dott. Pitotti presenterà in giornata il verbale di perizia dell'autopsia compiuta sul corpo del povero Degano.

## Ai fornai e pasticcieri

Nel 1907 il Ministero delle Finanze in seguito ad accordi con il Ministero d'Agricoltura, ammise che a *favore* degli agenti scopritori delle contravvenzioni alla legge sul lavoro delle donne e dei fanciulli venisse ritenuta una parte delle ammende cui i contravventori vengono condannati

Il premio è accordato agli agenti di bassa forza, e cioè alle guardie di città, ai carabinieri, e alle guardie municipali giurate, nella *misura* del quarto dell'ammenda.

In seguito, lo stesso Ministero delle Finanze, ha esteso il beneficio a favore di quegli stessi agenti per le contravvenzioni che abbiamo ad accertare nell'interesse della legge sull'abolizione del lavoro notturno nell'industria della panificazione e della pasticceria e disciplinò anche la *riscossione* del premio concesso dalla legge sul riposo settimanale e festivo. Sono pertanto avvertiti tutti gli interessati e siccome gli agenti della forza compete tale premio, il Ministero confida in una maggiore assiduità nell'accertamento della osservanza delle leggi succitate.

# *Varie di cronaca*

**Cooperativa di Consumo** — Questa sera si riunisce in seduta il Comitato per la costituenda Cooperativa di consumo onde trattare importanti questioni.

*La riunione ha luogo al Segretariato* dell'Emigrazione.

**Appelli in carcere** — Il facchino ferroviario Antonio Appelli d'anni 54 d'ignoti ieri sera, alla Stazione, molestava tutti i viaggiatori in arrivo essendo egli in preda ad una sbornia potente repugnante.

Il vigile Ferraro lo accompagnò in gurdina.

**Arresto** — Marcuzzi Vittorio d'anni 44 muratore senza fissa dimora veniva stamane arrestato alle ore 0,30 per misure di P. S.

**All'Ospedale** — Stamane veniva medicato *l'aiuto stalliere al Telegrafo,* in Vicolo Caiselli, Berlizzi Arrigo di 12 anni. *Accidentalmente*, sul lavoro aveva riportato una grave ferita al dito mignolo della mano destra. Fu giudicato guaribile in una quindicina di giorni.

**Offerte** alla Dante Alighieri in morte di Clelia Bossi Manganotti; fil. Pittini L. 2.

— A favore della Colonia Alpina in morte Padini Angelo di Tarcento; Bigotti Enrico L. 1; di Cornelli Anna; *Bigotti* Enrico L. 2.



# Cronaca Giudiziaria

## PRETURA I MANDAMENTO

### Contravvenzioni alla legge sul riposo festivo

Stamane, in seguito a denuncia dell'Unione Agenti, seguiva il dibattimento in confronto di Beltrame Vittorio e Valentino Billiani negozianti in manifatture, per *infrazione* all'art. 9 *della legge sul riposo* festivo che riguarda i turni di compenso.

Il Pretore era il dott. Borsella, nuovo titolare. I due negozianti, su proposta del P. M. vennero condannati a L. 5 di ammenda, *beneficiati dalla legge Ronchetti.*

Difendeva l'avv. Zagato.

# D'oltre confine

## Suicidio di un contrammiraglio a riposo

*Bolzano* — Ieri, nella sua abitazione, in un momento di alienazione mentale si uccise *il contrammiralio* a riposo Vittorio de Jenik Zasadsky.

## La'rresto di un bruto

*Gorizia* — Francesco Kaucic, d'anni 40, da Montespino, fu arrestato per crimine di libidine rispettivamente di oltraggio al pudore.

## Nuovo ufficio postale

Col giorno 16 maggio verrà attivato un ufficio postale a Ulcia Draga, stazione della *linea Gorizia-Aidussina.*

## Echi del fallimento Della Stua

### Arresti ed incanto d'effetti

*12. Cormons* — Ieri è stato trasportato con una carrozza all'infermeria delle prigioni di Gorizia il fallito Luigi Della Stua; pare che fra giorni anche gli altri arrestati verranno condotti a Gorizia.

Giunge poi notizia da Aquileia che in dipendenza al *fallimento Della Stua* è stata ivi arrestata presso l'arciprete di quella basilica, don Sambuco, certa «siora Lucia» la quale abitò per quasi un anno presso il Della Stua.

Oggi poi cominciò l'incanto degli effetti mobili della massa concursuale Della Stua. Una quantità di gente accorse all'asta, giunta dal Collio, da molti paesi *della pianura friulana, da Udine* da Gorizia e persino da Trieste. L'incanto continuerà domani e nei prossimi giorni.

### La caduta di una frana

A Pontafel giunge notizia che ieri mattina sul tronco Pontafel-Tarvis ci fu una frana che causò la sospensione del movimento ferroviario.

Il treno di lusso Nizza-Vienna rimase fermo nella stazione di Saifnitz, dove è ancora.

# NOTE E NOTIZIE

## IN ROMAGNA

### si prepara la guerra civile?

*La Romagna Socialista*, in un articolo intitolato: «Quello che dovrebbe fare l'Autorità» scrive:

«Noi non siamo guardie, ne delegati di P. S. nè prefetti del Regno. Non abbiamo l'incarico di prevenire i reati nè di dare il permesso per i manifesti che eccitano alla guerra civile. Ma sappiamo molte cose egualmente. Sappiamo — ad esempio — che da qualche tempo gli armaioli di Ravenna fanno affari d'oro e smaltiscono rapidamente tutti i fondi di magazzino.

Sa niente in *proposito* la questura? Facciamo alla polizia una proposta molto semplice: provi a sguinzagliare i suoi agenti e faccia senza misericordia e senza parzialità delle abbondanti perquisizioni. Sottolineamo «senza parzialità» perchè sott'intendiamo che le cure della polizia non devono fermarsi agli stracci, agli umili braccianti, ma salire di qualche piccolo gradino, su... *Noi siamo sicuri che questa* proposta susciterà un putiferio.

Perchè la menzogna convenzionale schifosissima e vilissima è tutta qui; fare i manifesti pei morti e contro la violenza, ma lasciare che la gente si palpi in saccoccia la rivoltella o il coltello.»

Purtroppo, temiamo che il conflitto tra socialisti e repubblicani prepari in Romagna qualche *doloroso evento*

ANTONIO BORDINI, gerente responsabile.
Udine, 1910 — Tip ARTURO BOSETTI. Successore *Tip. Bardusco.*

Ieri alle 10 1/2 dopo lunga e penosissima malattia sopportata con forza e rassegnazione, munito di conforti religiosi, cessava di vivere a 20 anni

**Zanelli Pietro**

La madre, la sorella, i parenti tutti addolorati ne danno il triste annuncio.

Mortegliano 13 Maggio 1910

I funerali seguiranno oggi, nel pomeriggio in Mortegliano alle 14.

La cara salma proseguirà per Udine ove arriverà alle 18 circa a P. Grazzano, indi al Cimitero.

Non si mandano partecipazioni personali.

Le famiglie de Carli e Simonetti sentono il dovere di porgere le più sentite grazie a quanti *contribuirono a rendere* solenni le onoranze funebri tributate al loro amatissimo

**DIEGO**

o che in qualsiasi guisa dimostrarono di prendere parte al Loro dolore.

Un grazie speciale porgono all'Egregio medico dott. Giuseppe Celotti per le sue paterne *ed intelligenti cure* prodigate al povero estinto come pure al distinto *maestro* signor Aldo Salvadori per l'estremo saluto dato alla cara salma.

Chiedono venia per le involontarie mancanze in cui fossero incorsi nel partecipare il luttuoso avvenimento.

Gonars 12 maggio 1910.



## È il ritratto della Salute grazie alle Pillole Pink.

Molte giovanette debbono la loro buona cera e la loro buona salute all'uso delle Pillole Pink. Hanno un magnifico colorito che indica che il loro sangue è puro e ricco; *hanno delle guancie* fiorenti e le labbra rosse. Secondo l'espressione popolare, sono il ritratto della salute

La Signorina Olga Paoletti che abita a Milano, Corso Vercelli, 14, è il ritratto della salute grazie all'uso delle Pillole Pink La Signora vedova Giacinta Paoletti, sua madre, ci scrive:




«Da qualche tempo mia figlia Olga non si trovava in buone condizioni di salute, *soffriva molto allo* stomaco ed era per ciò obbligata di mangiare pochissimo e soltanto cibi molto leggieri. Non traeva alcun profitto dal nutrimento ed era divenuta in breve tempo assai debole. Questo indebolimento si traduceva in una grande pallidezza, e vertigini tanto frequenti, che io l'accompagnava sempre per paura *che non cadesse. Si lamentava pure di* stordimenti, ronzii alle orecchie, oscuramenti della vista. Siccome avevo sentito vantare le virtù delle Pillole Pink da parecchie persone, ho fatto prendere queste pillole a mia figlia, e infatti ella non ha tardato a stare meglio. Ha continuato la cura ed ora sta a meraviglia. Ha ripreso il colorito, ha ricuperato le *forze* e *tutti i suoi malanni* sono scomparsi.»

Le Pillole Pink sono un potente rigeneratore del sangue, un perfetto tonico del sistema nervoso. Procurano a volontà una dose di sangue, quindi una dose di vita ad ogni organismo turbato. Sono sovrane contro l'anemia la clorosi, la debolezza generale, i *mali di stomaco, emicranie,* nevralgie, dolori, nevrastenia

Sono in vendita in tutte le farmacie ed al deposito A. Merenda, 6, Via Ariosto, Milano, L. 3 50 la scatola, L. 18 le sei scatole franco.

Un medico addetto alla casa risponde gratis a tutte le domande di consulto.

(Il telefono del PAESE porta il n.2.11)

Le inserzioni si ricevono esclusivamente per il PAESE presso l'Amministrazione del Giornale in Udine, Via Prefettura, N. 6.

# Somatose.

Una delle cause che in modo peculiare depauperano l'organismo è la cattiva funzionalità dello stomaco, dipendente sia da lesioni intrinseche di quest'organo, sia da lesioni indirette per alterazione del sistema nervoso.

Gli individui nevrastenici, esauriti cioè da un "surmenage„ intellettuale o fisico, gli anemici per deficiente ematopoiesi o per gravi perdite sanguigne, i dispeptici, i convalescenti per malattie esaurienti, ecc. ecc., hanno uno stomaco che non è idoneo al lavoro proficuo per il benessere del loro organismo.

Manca loro lo stimolo dell'appetito in primo luogo e poi anche mangiando cibi scelti, prelibati e facilmente assimilabili, non riescono a ricostituirsi, poiché lo stomaco difetta di succhi gastrici; la motilità intestinale è torpida, se non abolita.

Come riparare a quest'inconveniente?

Gli agenti chimici impiegati per riattivare tali funzioni gastriche, hanno dato risultati favorevoli bensì, ma del tutto transitori.

La Somatose, lanciata in commercio or sono quindici anni, ha colmato questa grave lacuna, ed essa costituisce o costituirà una vera àncora di salvezza per i suaccitati pazienti. Essa è l'alimento razionale, perchè contiene l'albumina della carne, in uno stato già predigerito, pronta cioè ad essere assimilata, risparmiando allo stomaco il lavoro che dovrebbe, ma che non può fare, date le condizioni patologiche in cui si trova.

Il prodotto vanta altre due preziose qualità e sono: "quella di risvegliare lo stimolo dell'appetito„ e "quella di regolarizzare l'alvo„.

Nessun preparato, che abbia fama di ricostituente, è stato preso in così alta considerazione in tutto il mondo scientifico come la Somatose. Su di essa sono state pubblicate finora oltre 260 memorie. Ed i suoi pregi sono evidentemente indiscutibili.

Essa suscita nel paziente una serie di fenomeni favorevoli, che concatenati fra di loro, hanno per punto terminale la ricostituzione dell'organismo.

Infatti, avendo essa la proprietà mirabile, di risvegliare l'appetito, di conseguenza apporterà nello stomaco un aumento della secrezione dei succhi digestivi, quindi migliore assimilazione, migliore ematosi, aumento dei movimenti peristaltici intestinali, con relativa scomparsa della costipazione abituale; e come risultato ultimo si verifica la prosperità rapida di tutto l'organismo, compreso il sistema nervoso. I benefici effetti di questo eccellente preparato si rendono sensibilmente manifesti dopo 3-4 settimane di cura, ed anche prima.



Anche il Prof. MARAGLIANO, della Clinica Medica di Genova (in una sua lezione pubblicata sulla "Cronaca della Clinica Medica di Genova„), raccomanda caldamente l'uso della Somatose in tutte le malattie lunghe ed esaurienti, e in modo speciale nelle svariate forme di tubercolosi.

La SOMATOSE si trova in tutte le farmacie. — Oltre a quella in polvere, insapora, ormai provata, è raccomandabilissima anche la nuova forma liquida di due qualità: "Semplice„ e "Dolce„.

# TAVOLETTE DI CAFFÈ

Composte con puro Moka e zucchero della rinomata **Pâtisserie Parisienne**, sono utilissime per le persone sole o che amano farsi la salutare bevanda stando in ufficio, in letto ecc. Ogni tazza di caffè viene a costare 7 centesimi. Le stesse Pastiche sono squisite a mangiarsi come caramelle e sono inimitabili. Domandare campione di 350 grammi con L. **1.75** in francobolli o vaglia all'unico depositario **G. Patellini, viale P. Romana, 34, Milano.** (Contro assegno 35 cent. in più).

**Zoccoli** della premiata ditta Italico Piva. Fabbrica Via Superiore - Recapito Via Pelliccerie.

Ottima e durevole lavorazione.

Vendita calzature a prezzi popolari

## Per norma dei Signori Ingegneri ed Imprese assumenti costruzioni nel Veneto

# La CALCE TIPO PALAZZOLO

della Ditta

# MARCO TORRES E C.

in **VITTORIO VENETO**

offre *le maggiori garanzie di resistenza* e porta *grandissimo vantaggio nell'acquisto* dato il *forte risparmio nel trasporto ferroviario.*

# Psiche




eccellente con
**Acqua di Nocera-Umbra**
**Sorgente Angelica**

F. BISLERI & C. - MILANO

IL PIÙ ANTICO - IL PIÙ ECONOMICO - IL PIÙ EFFICACE

L'INSUPERABILE DEPURATIVO E RINFRESCATIVO DEL SANGUE È LO

# SCIROPPO PAGLIANO

LIQUIDO - IN POLVERE - IN CACHETS

inventato nel 1838 dal

PROF. GIROLAMO PAGLIANO

FIRENZE - Via Pandolfini - FIRENZE

Inscritto nella Farmacopea Ufficiale del Regno a pag. 369

CURA PRIMAVERILE — CURA PRIMAVERILE

N.B. — Per opuscoli, informazioni, ecc. dirigersi all'indirizzo sopra indicato.

Guardarsi dalle falsificazioni e imitazioni.

*Presso la Tipografia Arturo Bosetti* (Succ. Tip. Bardusco) *si eseguisce qualsiasi lavoro a prezzi di assoluta convenienza.*

## Orario Ferroviario e Tram

*Arrivi da*

Venezia 3.20, 7.43, 9.58, 12.20, 15.30, 17.5, 22.50, Casarsa 7.18.
Pontebba 7.41, 11, 12.44, 17.9, 19.45, 22.6.
Cormons 7.32, 11.0, 12.50, 15.28, 19.42, 22.58.
Portogr.-S. Giorgio 8.30, 9.57, 13.10, 17.35, 21.48.
Cividale 6.50, 9.51, 12.55, 15.57, 19.20, 22.58.
Trieste-S. Giorgio 8.30, 17.35, 21.46.

*Partenze per*

Venezia 4, 6.15, 8.20, D. 11.25, 13.10, 17.30, D. 20.6.
Pontebba 6, D. 7.58, 10.15, 15.44, D. 17.16, 18.10.
Cormons 5.40, 8, 12.50, 15.42, D. 17.2?, 19.55.
S. Giorgio Portogr. 7, 8, 13.11, 16.10, 19.27.
Cividale 5.20, 8.35, 11.16, 15.32, 17.47, 21.50.
S. Giorgio-Trieste 8, 13.11, 19.27.

*Arr. a Staz. p. la Carnia da Villa Sant.*
6.58, 11.11, 15.41, 18.51 (fest. 9.48, 20.51)

*Par. da Staz. p. la Carnia p. Villa Sant.*
9, 11.50, 17.9, 19.50 (festivi 7.44, 18.10)

*Tram a vapore Udine-S. Daniele*

Partenze da S. Daniele 6, 8.31, 11.4, 13.45, 17.56 (festivo 21).
Arrivi a Udine (Staz. Tram) 7.32, 10.8, 12.40, 15.17, 19.30 (festivo 22.32).
Partenze da Udine (Staz. Tram) 6.36, 9.5, 11.40, 15.20, 18.34 (festivo 21.36).
Arrivi a S. Daniele 8.8, 12.37, 13.12, 16.52, 20.6 (festivo 23.8).

## FRANCESCO COGOLO
**CALLISTA**

Specialista per l'estirpazione dei calli, senza dolore. Munito di attestati medici comprovanti la sua idoneità nelle operazioni.

Il gabinetto (in Via Savorgnana n. 16 piano terra) è aperto tutti i giorni dalle ore 9 alle 17 festivi dalle 9 a 12.

# AMARO BAREGGI

a base di *FERRO - CHINA - RABARBARO*

Premiato con Medaglie d'Oro e Diplomi d'Onore

Valenti Autorità Mediche lo dichiarano il più efficace ed il migliore ricostituente tonico digestivo dei preparati consimili, perchè la presenza del **RABARBARO**, oltre d'attivare una buona digestione, impedisce anche la stitichezza originata dal solo **FERRO-CHINA**.

**Crema Marsala Bareggi** E' il sovrano di tutti i nutrienti ed il più potente **rigeneratore** delle forze fisiche.

DEPOSITO PER UDINE alle Farmacie GIACOMO COMESSATTI - ANGELO FABRIS e L. V. BELTRAME « Alla Loggia » piazza Vitt. Em.

**Dirigere le domande alla Ditta: E. G. Fratelli BAREGGI - PADOVA**